

CAPIAMO I CAMBIAMENTI CLIMATICI



Incontri
per approfondire,
condividere, agire.

IN DIRETTA WEB

INCONTRO DEL 10 GIUGNO 2020 DALLE 17.30 ALLE 19.30

Così lontani, così vicini.
Cambiamento climatico, letterature anglofone e cinema.

PARTECIPA ALL'INCONTRO E SCARICA LA GUIDA
SCIENTIFICA E LINGUISTICA SU FRIDA.UNITO.IT



LESSICO
e NUVOLE

le parole del
cambiamento
climatico

...PRIMA CHE
SIA TROPPO TARDI!



**CAPIAMO I
CAMBIAMENTI
CLIMATICI** 

*I prossimi incontri in diretta web
27 maggio, 3 e 10 giugno*

10 giugno, 17.30-19.30

Così lontani, così vicini. Cambiamento climatico, letterature anglofone e cinema

Carmen Concilio (Univ. Torino): *Il cambiamento climatico nella scrittura di Amitav Ghosh*

Paola Della Valle (Univ. Torino): *Così lontani, così vicini: climate change nel Pacifico*

Alberto Baracco (Univ. Basilicata): *Cinema ed ecologia. Il cambiamento climatico sul grande schermo*

Conduce **Daniela Fargione** – Università di Torino

CAPIAMO I CAMBIAMENTI CLIMATICI

Nuovi incontri in diretta web
20 e 27 maggio, 3 e 10 giugno

20 maggio, 15.30-17.30

Chi ha paura del cambiamento climatico?

27 maggio, 17.30-19.30

Politiche per il cambiamento climatico alla scala urbana prima e dopo il COVID

3 giugno, 17.30-19.30

Politiche per il cambiamento climatico alla scala nazionale prima e dopo il COVID

10 giugno, 17.30-19.30

Così lontani, così vicini. Cambiamento climatico, letterature anglofone e cinema



Università
degli Studi
di Torino



UniToGO
UNIVERSITÀ DI TORINO
GREEN OFFICE



agorà scienza



ORUS
OFFICE FOR RESEARCH
UNIVERSITY OF TURIN

con il patrocinio di

**CAPIAMO I
CAMBIAMENTI
CLIMATICI** 

*I prossimi incontri in diretta web
27 maggio, 3 e 10 giugno*

10 giugno, 17.30-19.30

Così lontani, così vicini. Cambiamento climatico, letterature anglofone e cinema

Carmen Concilio (Univ. Torino): *Il cambiamento climatico nella scrittura di Amitav Ghosh*

Paola Della Valle (Univ. Torino): *Così lontani, così vicini: climate change nel Pacifico*

Alberto Baracco (Univ. Basilicata): *Cinema ed ecologia. Il cambiamento climatico sul grande schermo*

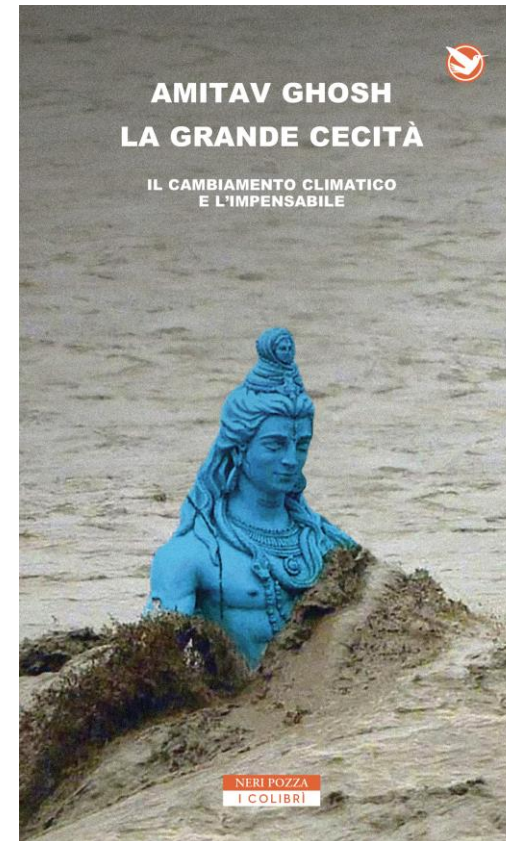
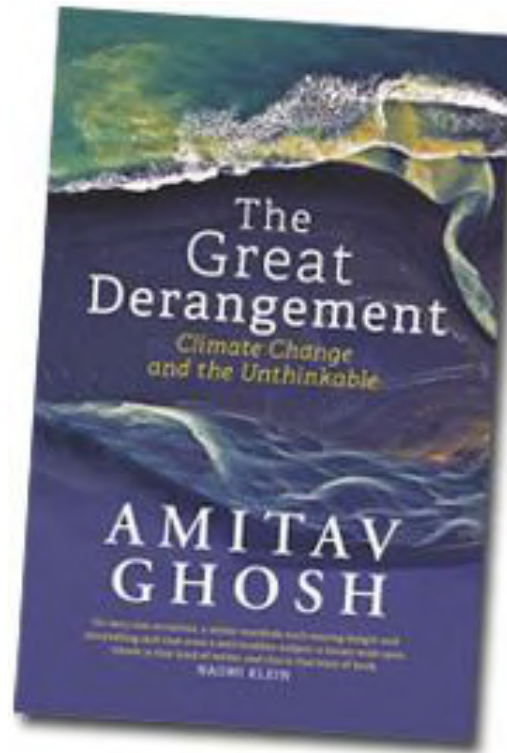
Conduce **Daniela Fargione** – Università di Torino

Carmen Concilio

Letteratura inglese e anglofona

Dipartimento di **Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne**

«I miei antenati sono stati rifugiati ambientali: venivano dal Bangladesh.» (Ghosh 2016: 2)

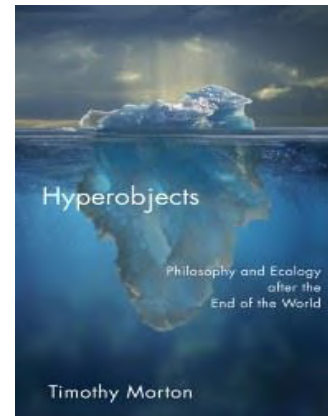


Amitav Ghosh, *La grande cecità. Il cambiamento climatico e l'impensabile.*

«Scrivendo degli eventi anomali della nostra epoca, Timothy Morton si chiede: ‘Non è forse vero che una pioggia fuori dall’ordinario, un inusitato ciclone, una chiazza di petrolio sul mare hanno su di noi un effetto **spaesante? [UNCANNY]**’
(Ghosh 2016: 37)

Timothy Morton, *Hyperobjects. Philosophy and Ecology after the End of the World.*

Hyperobjects are viscous. While hyperobjects are near, they are also very **UNCANNY.**
(Morton 2013: 28)



Hyperobjects are “things that are massively distributed in time and space relative to humans.” Take, for example, the solar system, the biosphere, or the sum total of all the planet’s nuclear materials: to tell exactly where and when they are located is as problematic as to define what we mean by “they.” “Massively distributed” does not necessarily mean gigantic: even a **polystyrene cup**, according to Morton, is a hyperobject. It might be on our table now; yet, it is also “massively distributed” in the future and across the planet in the shape of the **myriads of microplastics** transiting through our dumping sites, oceans, and bodies.

(Iovino 2020,
<http://www.cambridgeblog.org/2020/05/hyperobject-covid-19/>)
(Ultimo accesso 09.06.2020)

Edmund Burke, *Of the Sublime* (1759, 2nd Edition)

«Whatever is fitted in any sort to excite the ideas of **pain**, and **danger**, that is to say, whatever is in any sort **terrible**, or is conversant about terrible objects, or operates in a manner **analogous to terror, is a source of the sublime**; that is, it is productive of the strongest emotion which the mind is capable of feeling». «**The ideas of pain, sickness, or death, fill the mind with strong emotions of horror**; but life and health, though they put us in the capacity of being affected with pleasure, make no such impression by the simple enjoyment.»

<http://www.english.upenn.edu/~mgamer/Etexts/burkesublime.html> (Ultimo accesso 09.06.2020)

- Otto Rank (1914) e Sigmund Freud (1919)
- Das Unheimlich / Uncanny = non familiare, strano, estraneo, altro, demoniaco, spaventevole
- Heimlich, adj.: belonging to the house, not strange, familiar, tame, intimate, comfortable, homely, etc. (a) (Obsolete) belonging to the house or the family,



- Letteratura sul doppio
- Gotico / Sublime

Cambiamento del paradigma estetico



Toxic Sublime

«the concept of the toxic sublime as a means of analyzing the tensions arising from visual representations of environmental contamination: beauty and ugliness, magnitude and insignificance, the known and the unknown, inhabitation and desolation, security and risk. »

Jennifer Peeples, «Toxic Sublime: Imaging Contaminated Landscapes» *Environmental Communication*, vol. 5, issue 4, 2011, pp. 373-392.

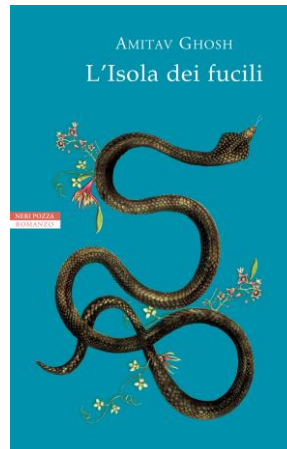
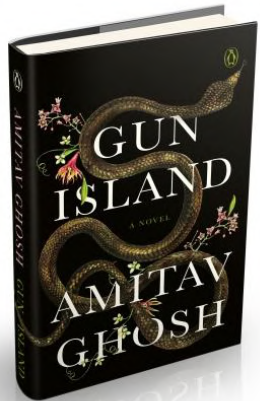
Edward Burtinsky, *Manufactured Landscapes*, FILM 2007.



Nickel tailings, Sudbury, Ontario
<https://www.edwardburtynsky.com/projects/photographs/tailings>

A. Ghosh (*Gun Island*) *L'isola dei fucili*, Neri Pozza, Vicenza 2019, traduz. it. di Anna Nadotti e Norman Gobetti

GUN ISLAND



Deen,
il protagonista,
ci invita **in un**
viaggio nel tempo
dell'Antropocene!

...in un faccia a faccia con l'uncanny... l'oceano...Golfo del Bengala, Sundarbans

IPOSSIA=
scarsità di ossigeno
1-2 mg/l
18 Jan 2018;
John McKenna
World Economic
Forum

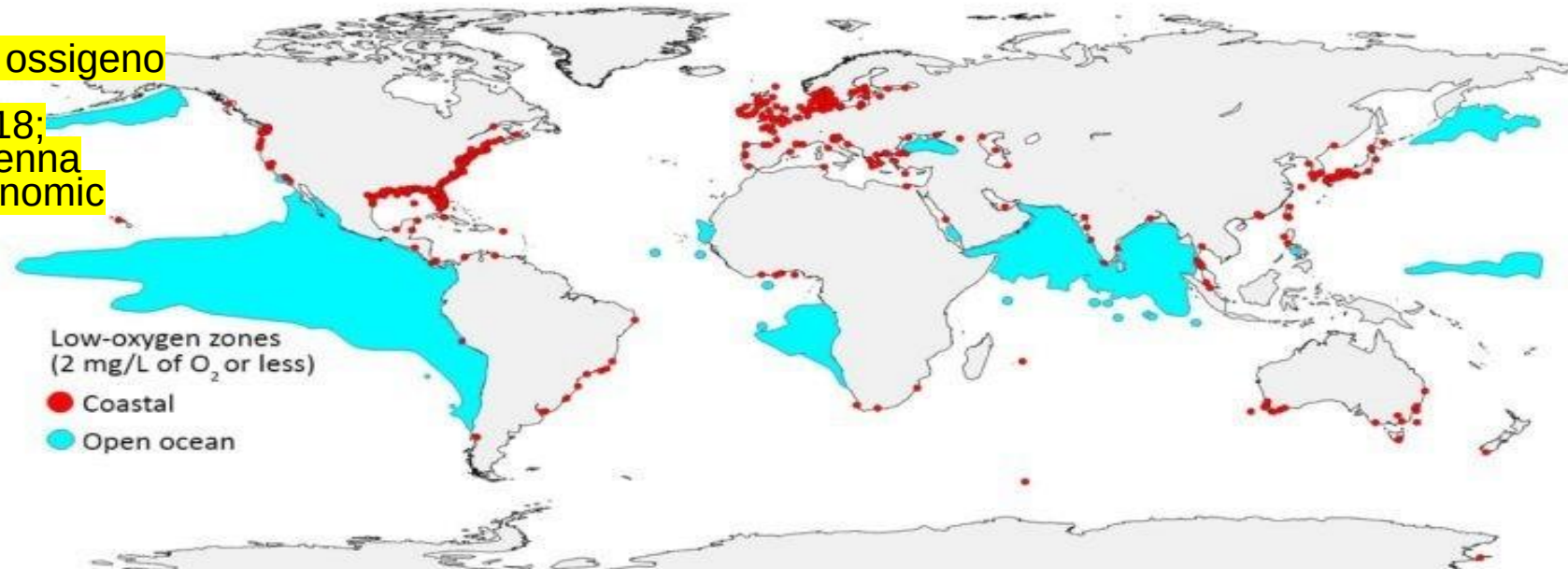


Image: UN Intergovernmental Oceanographic Commission GO2NE working group

«Hai mai sentito parlare delle zone morte oceaniche? No? Be', sono distese d'acqua con un contenuto d'ossigeno bassissimo, troppo basso perché i pesci possano sopravvivere.»
(Ghosh 2019: 112)

<https://www.weforum.org/agenda/2018/01/dead-zones-in-our-oceans-have-increased-dramatically-since-1950-and-we-re-to-blame/> (Ultimo accesso 09.06.2020)

More than 130 dolphins have died after a mysterious mass stranding on a west African beach. Authorities in the Cape Verde islands are waiting for experts from Spain to help discover why the dolphins washed ashore

Sept. 2019, 27 INDEPENDENT

<https://www.independent.co.uk/news/world/africa/dolphins-whales-die-strand-beach-west-africa-cape-verde-a9123661.html> (Ultimo accesso 09.06.2020)



Chittagong: Two Irrawaddy dolphins stranded on a shore in Sandwip on February 5. The dolphins were caught in the long shore nets of local fishermen. The fishermen along with a team of surveyors made frantic efforts to save the pair by digging a puddle around the dolphins and splashing water on them.

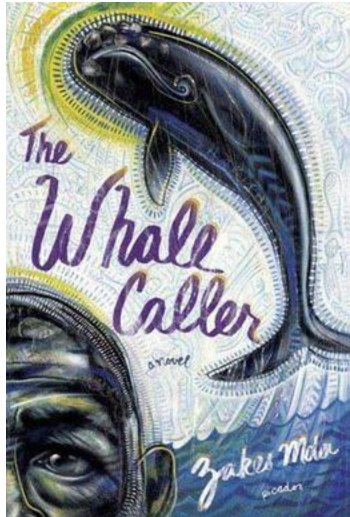
Feb. 2016, 26 THE DAILY STAR

<https://www.thedailystar.net/backpage/tale-two-stranded-dolphins-682567> (Ultimo accesso 09.06.2020)



«Lo spiaggiamento di balene e delfini non è affatto insolito, anzi, capita sempre più spesso. Secondo una certa teoria, dietro gli spiaggiamenti potrebbero esserci i suoni prodotti dall'uomo. I cetacei navigano usando l'ecolocalizzazione, e se qualcosa interferisce possono effettivamente perdere l'orientamento e arenarsi.» (Ghosh 2019: 116)

Zakes Mda, *The Whale Caller*, 2005, Picador.

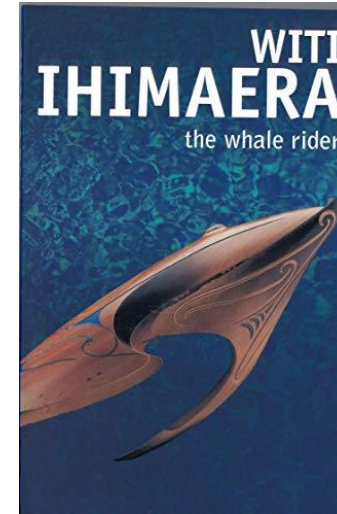


The novel

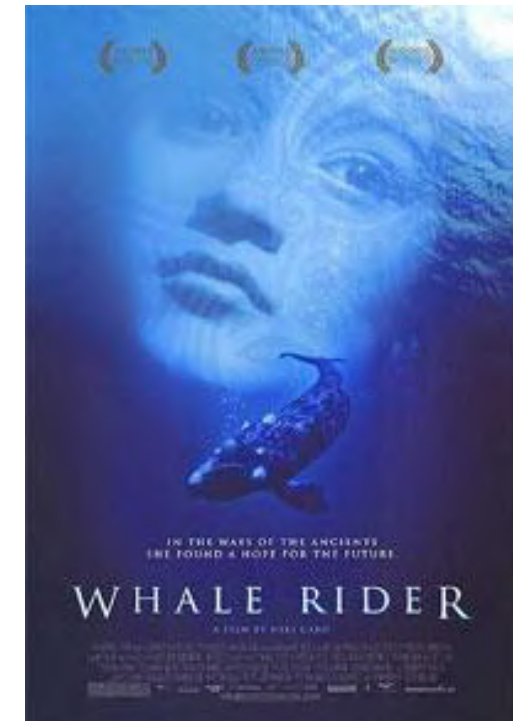


The film by Zola Maseko, 2017

Witi Ihimaera, *The Whale Rider*, 1987, Heinemann



The novel



The film by Niki Caro, 2002

Serenella Iovino, «*Posthuman*, ecocritica e letteratura»

- Al di là dei generi letterari specifici, tutta la letteratura può essere una chiave di comprensione del *posthuman* e uno strumento capace di rinforzarne le trame concettuali.
- **Letteratura *posthuman*** è quella che, facendo leva su un'immaginazione celata nella creatività della materia, ci invita a trovare le trame ontologiche della **nostra unione con il non-umano** e a seguire **le compenetrazioni tra forme di vita e di agency oltre l'umano**. (Iovino 2017, 38)

...in volo verso Los Angeles.... **Luglio-agosto 2018: «Wildefires/Incendi»**



James Balog, photographer, film director,
The Human Element (TORINO, CINEMAMBIENTE).
He documents how global warming is already
affecting people's lives.

© 2018 MATTHEW KENNEDY/EARTH VISION
INSTITUTE,

<https://www.sciencenews.org/article/human-element-makes-impacts-climate-change-feel-real> (Ultimo accesso

09.06.2020)

«Los Angeles»

«Poco dopo intravidi delle chiazze scure che presto divennero dense masse di fumo. Poi si delinearono sinuose onde fiammeggianti, che striavano l'orizzonte con pennellate di giallo e arancione.

Ancora più impressionante era il paesaggio che si stendeva sotto di noi – un tratto bruciacchiato e fumante di pendio boscoso che il fuoco aveva già divorato. [...] un'enorme massa di tronchi anneriti che sveltavano su un'immensa distesa di cenere.» (Ghosh 2019: 136)

«Gli incendi distavano parecchi chilometri: nell'oscurità della notte sembravano saturare l'orizzonte, da un capo all'altro. Era una visione ipnotica.» (Ghosh 2019: 139)

...sulle spiagge della California... LAGUNA BEACH — Officials from the Pacific Marine Mammal Center on Thursday, **Jan. 11 2018** joined scientists from the Natural History Museum of Los Angeles to announce the discovery in Newport Beach of a rare, venomous yellow-bellied sea-snake. **LosAngeles DAILYNEWS** <https://www.dailynews.com/2018/01/11/discovery-of-rare-venomous-yellow-bellied-sea-snake-in-newport-beach-could-mean-trouble-for-sea-lions/>
(Ultimo accesso 09.06.2020)



«Los Angeles»

«Leola, come ogni cane da riporto, era ansiosa di entrare in acqua [...] vedemmo che qualcosa le penzolava dalla bocca, qualcosa che sembrava vivo e si contorceva, [...] appena posata la zampa sulla sabbia Leola crollò a terra lasciando cadere quello che stringeva tra le fauci. [...] A un passo da loro giaceva un serpente lungo una sessantina di centimetri, di uno scuro colore metallico, col ventre giallo.»

(Ghosh 2019: 153)

...a Venezia... **12/13 novembre 2019,**

<https://www.ilpost.it/2019/11/13/acqua-alta-venezia/>

(Ultimo accesso 09.06.2020)



«High Water / Acqua alta»

«Stasera ci sarà acqua alta.» [...]

**«Un'onda investì il pontile...
Diedi uno sguardo all'acqua.
Stava salendo sempre più in
fretta. Entro breve saremmo
rimasti bloccati. [...]**

**Sono bloccato sul pontile e la
mia amica si è fatta male. [...]**

**Cinta ormai era immersa
nell'acqua fino alla vita...**

Mi sedetti accanto a Cinta...

**l'acqua ci era arrivata quasi al
petto.»**

(Ghosh 2019: 257-259)

...navigando da Venezia alla Sicilia... Val Visdende, Vaia, la più potente tempesta extratropicale che si è abbattuta sull'Italia negli ultimi cinquant'anni, soffiava raffiche tra i duecento e i duecentodiciassette chilometri orari.

30 ottobre 2018.



«Alcune città del nord erano allagate da piogge e grandinate; diverse zone del paese erano battute da venti forza otto; tra le montagne dell'Alto Adige intere foreste erano state rase al suolo.»
(Ghosh 2019: 282)

FOTO DI STEFANO D'AMADIO,
L'ESPRESSO, 3 OTTOBRE 2019
<https://espresso.repubblica.it/plus/articoli/2019/10/03/news/foresta-dolomiti-anno-dopo-1.339216>
(Ultimo accesso 09.06.2020)

Unito Green Office Coordinamento Cambiamenti climatici ©
Marco Bagliani marco.bagliani@unito.it
Tommaso Orusa tommaso.orusa@unito.it

...verso l'Italia... #Roma Nord – Pino cade addosso a un palazzo, 31 ottobre 2018. <https://www.seicolonne.com/roma-nord-pino-cade-addosso-a-un-palazzo/> (Ultimo accesso 09.06.2020)

Roma, pino si abbatte sulla strada schiacciando tre auto. Corriere della Sera, <https://roma.corriere.it/foto-gallery/cronaca/17-ottobre-23/roma-pino-si-abbatte-strada-schiacciando-tre-auto-feriti-paura-cb7fc192-b7ce-11e7-aa18-cabdc275da27.shtml> (Ultimo accesso 09.06.2020)



«Scoprimmo presto che quelle bizzarre condizioni atmosferiche non erano un fenomeno locale: in un modo o nell'altro tutta l'Italia era stata colpita. [...]

Nella loro via un albero era caduto colpendo un palazzo. Era fuori di sé dalla preoccupazione ma finalmente la sua compagna l'aveva richiamata, confermandole che l'albero aveva effettivamente spaccato alcune finestre del loro appartamento, mandando in frantumi i vetri.» (Ghosh 2019, 283)

...verso Lampedusa... Naufragio del **7 ottobre 2019** davanti a Lampedusa, strage di donne e bambini (Ansa, https://www.ansa.it/sicilia/notizie/2019/10/07/migranti-naufragio-davanti-lampedusa_d819636e-8900-400d-a286-bd6efd7d1b70.html).
(Ultimo accesso 09.06.2020)



«Il sistema della manodopera a contratto [indentured labour], come in precedenza la tratta degli schiavi, era sempre stato gestito e controllato dalle potenze imperiali europee. [...]

Ora invece tutto si era capovolto.

Rafi, Tipu e i loro compagni di migrazioni erano partiti di propria volontà, come avevo fatto anch'io molto tempo prima... Adesso ragazzi come Rafi, Tipu e Bilal volevano le stesse cose di chiunque altro: smartphone, computer, automobili.» (Ghosh 2019: 308)

«Lo sai, arriviamo in questi paesi in cerca di rifugio e di una vita migliore, ma sono questi stessi paesi ad averci costretti ad abbandonare le nostre case.» (Rawi Hage, *Cockroach* 2008: 223)

A cosa serve la letteratura? Qual è il suo ruolo?

La letteratura è un sismografo della realtà.
La letteratura è un presidio dell'umanità.

BUONA LETTURA!

Grazie per l'Attenzione.

Carmen Concilio

Bibliografia

- J. Balog, <http://jamesbalog.com/>
- E. Burtinsky, <https://www.edwardburtynsky.com/>
- A. Ghosh, <https://www.amitavghosh.com/>
- A. Ghosh, *The Great Derangement. Climate Change and the Unthinkable* (Chicago: University of Chicago Press, 2016).
- A. Ghosh, *La grande cecità. Il cambiamento climatico e l'impensabile*, traduz. it. di Anna Nadotti e Norman Gobetti (Venezia: Neri Pozza, 2017).
- A. Ghosh, *Gun Island* (London: John Murray, 2019).
- A. Ghosh, *L'isola dei fucili*, traduz. it. di Anna Nadotti e Norman Gobetti (Venezia: Neri Pozza, 2019).
- R. Hage, *Cockroach* (Toronto: Anansi, 2008).
- W. Ihimaera, *The Whale Rider* (Oxford: Heinemann, 1987).
- S. Iovino, *Hyperobject COVID-19*, Ma4 14, 2020, <http://www.cambridgeblog.org/2020/05/hyperobject-covid-19/>.
- S. Iovino, «Ontologie narrative oltre l'umano», in *Dialoghi sul Postumano. Pedagogia, filosofia e Scienza*, a c. di A. Ferrante e J. Orsenigo (Milano: Mimesis Interantional, 2017), pp. 33-43.

- Z. Mda, *The Whale Caller* (London: Picador, 2005).
- T. Morton, *Hyperobjects. Philosophy and Ecology after the End of the World* (Minneapolis: University of Minnesota Press, 2013).
- J. Peeples, «Toxic Sublime: Imaging Contaminated Landscapes» *Environmental Communication*, vol. 5, issue 4, 2011, pp. 373-392.

- C. Concilio, «Amitav Ghosh: Climate Change Here and Now» *IL TOLOMEO*, vol. 19, Dicembre 2017, 259-275. Online issn 2499-5975.
- C. Concilio, «Un serpente su una spiaggia californiana e un ragno a Venezia», *L'Indice dei Libri del Mese*, n. 1, 2020, p. 13.
- C. Concilio, «Una via d'uscita dall'immaginario individualizzante», *L'Indice dei Libri del Mese*, n.7/8, 2017, p. 22.
- A. Muco, (Intervista): «La giustizia ambientale non può escludere quella sociale», 2020, ecodallecitta.it/notizie/392351/la-giustizia-ambientale-non-puo-escludere-quella-sociale-i-cambiamenti-climatici-al-centro-della-winter-school-2020-di-aiscli/
- A. Santopietro, (Intervista) «*Ecocritica e predizione delle pandemie in letteratura*», 2020, <https://www.zestletteraturasostenibile.com/thinktank-ecocritica-e-predizione-delle-pandemie-in-letteratura-dialogo-con-la-prof-ssa-carmen-concilio/>

LESSICO e NUVOLE:

le parole del
cambiamento
climatico 

Una guida linguistica e scientifica per orientarsi nel dibattito sulla crisi climatica. Una bussola per chiunque voglia acquisire maggiore consapevolezza su uno dei temi più urgenti del nostro tempo.



Scarica gratuitamente
il pdf di "Lessico e Nuvole"

[su frida.unito.it](http://frida.unito.it)

...PRIMA CHE
SIA TROPPO TARDI!

Unito Green Office Coordinamento Cambiamenti climatici ©
Marco Bagliani marco.bagliani@unito.it
Tommaso Orusa tommaso.orusa@unito.it



Paola Della Valle
*Così lontani così vicini:
Climate Change nel Pacifico*





Che cosa si intende per «Pacifico»?



Unito Green Office Coordinamento Cambiamenti climatici ©
Marco Bagliani marco.bagliani@unito.it
Tommaso Orusa tommaso.orusa@unito.it

Etimologia dei nomi

- Polinesia, Micronesia, Melanesia: nomi dati dai geografi del 18° e 19° secolo, che esprimono preconcetti:
- Polinesia = tante isole = frammentazione (Charles de Brosses, 1756)
- Micronesia = piccole isole = inconsistenza (Jules Dumont d'Urville, 1830 circa)
- Melanesia = isole abitate da «neri» (Dumont d'Urville, 1830 circa)

Isole del Pacifico = avamposti, luoghi di sosta verso un «altrove», non-luoghi

Esploratori: Ferdinando Magellano, Abel Tasman, Louis Antoine de Bougainville, James Cook

Colonizzazioni: Spagnoli e Portoghesi nel 1500; poi olandesi, inglesi e francesi nel 1600 e 1700; infine tedeschi e americani nell'Ottocento.

- Isole del Pacifico = terre da spartire e sfruttare per le loro risorse naturali e minerarie
- Le colonizzazioni e gli imperialismi del passato hanno disgregato una rete di civiltà complesse ed autonome.

E. Hau'ofa: *Our Sea of Islands* (1994)

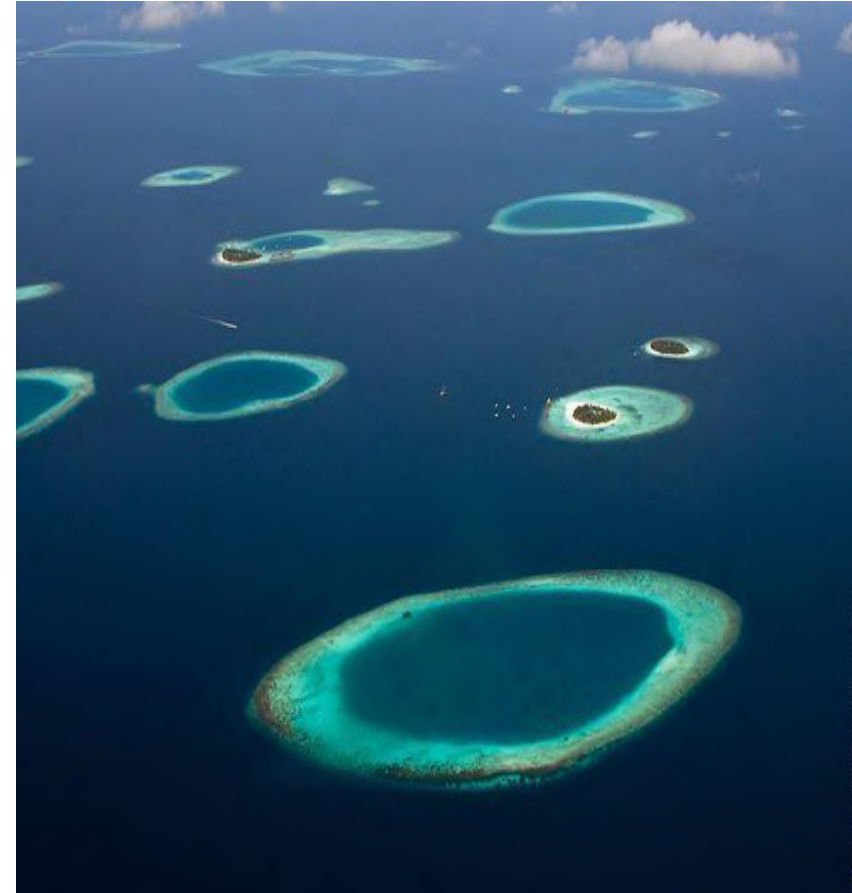
Oceania (importanza del mare, vastità solennità) e **non Pacific Islands** (frammentazione)

«**a sea of islands**» non «**islands in a far sea**»

Dalla piccolezza e frammentazione a una costellazione di relazioni ed ecosistemi

Da una prospettiva insulare ad una relazionale

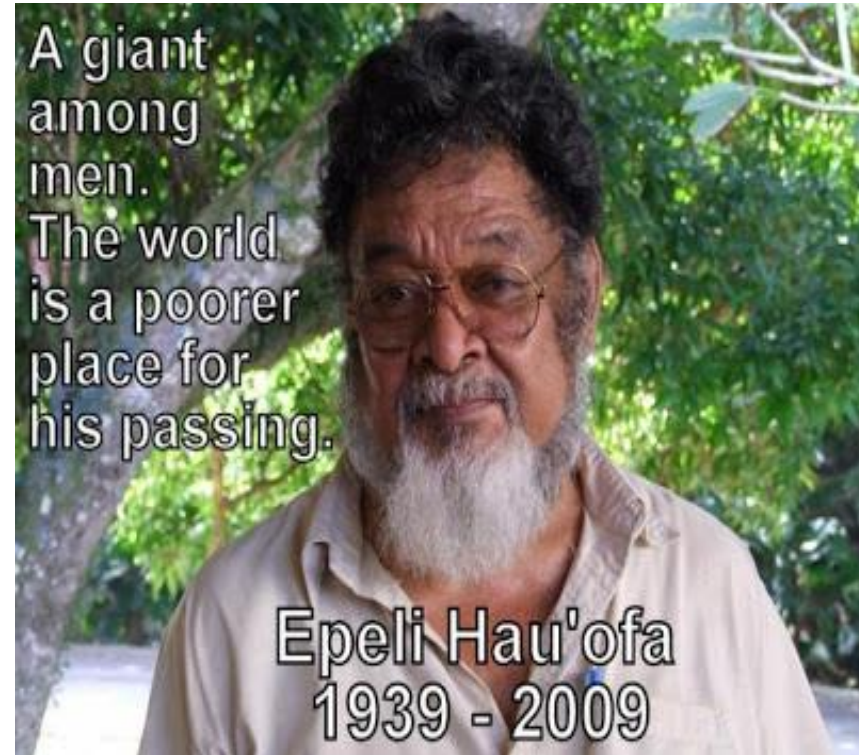
Il mare non divide ma unisce.



Epeli Hau'ofa

Un ribaltamento di prospettiva

- Importanza della mobilità per i «Pacific islanders», il popolo dell'Oceania.
- Neocolonialismo crea dipendenze, distrugge autonomia, assoggetta, impone modalità economiche e sociali dall'esterno, cancellando la profonda relazione dell'uomo con il suo ambiente.



Mondo = grande ecosistema

- Gli effetti del climate change e dello scioglimento dei ghiacci delle calotte polari sono già una realtà nel Pacifico
- E' ormai certo che un innalzamento di 2 gradi nella temperatura globale avrà un impatto disastroso sugli ecosistemi in tutta la terra. Gli atolli sono tra i primi a subirne gli effetti.

Atolli: fragili eco-sistemi in pericolo

- La vulnerabilità delle comunità costiere e delle isole basse è stata internazionalmente riconosciuta e scientificamente provata da più di vent'anni.
- Tuvalu, Kiribati, Isole Marshall: alcune isole minori sono già in parte sommerse, altre vengono regolarmente inondate dal mare.

Effetti del climate change

- Aumento dei fenomeni atmosferici estremi.
- Scioglimento delle calotte polari e dei ghiacciai
- Innalzamento del livello del mare
- Erosione delle coste e riduzione della barriera corallina
- Acidificazione dell'acqua di mare e diminuzione del pescato e delle altre risorse marine
- Danneggiamento delle infrastrutture e abitazioni
- Inquinamento delle riserve di acqua dolce
- Diminuzione della superficie abitabile e coltivabile
- Impossibilità di sviluppare coltivazioni locali
- Perdita dell'autosufficienza alimentare. Le comunità dipendono dall'importazione di prodotti, soprattutto in scatola o a lunga conservazione.
- Alta percentuale di malattie cardiovascolari, obesità e diabete.

Obesità: un male endemico del Pacifico

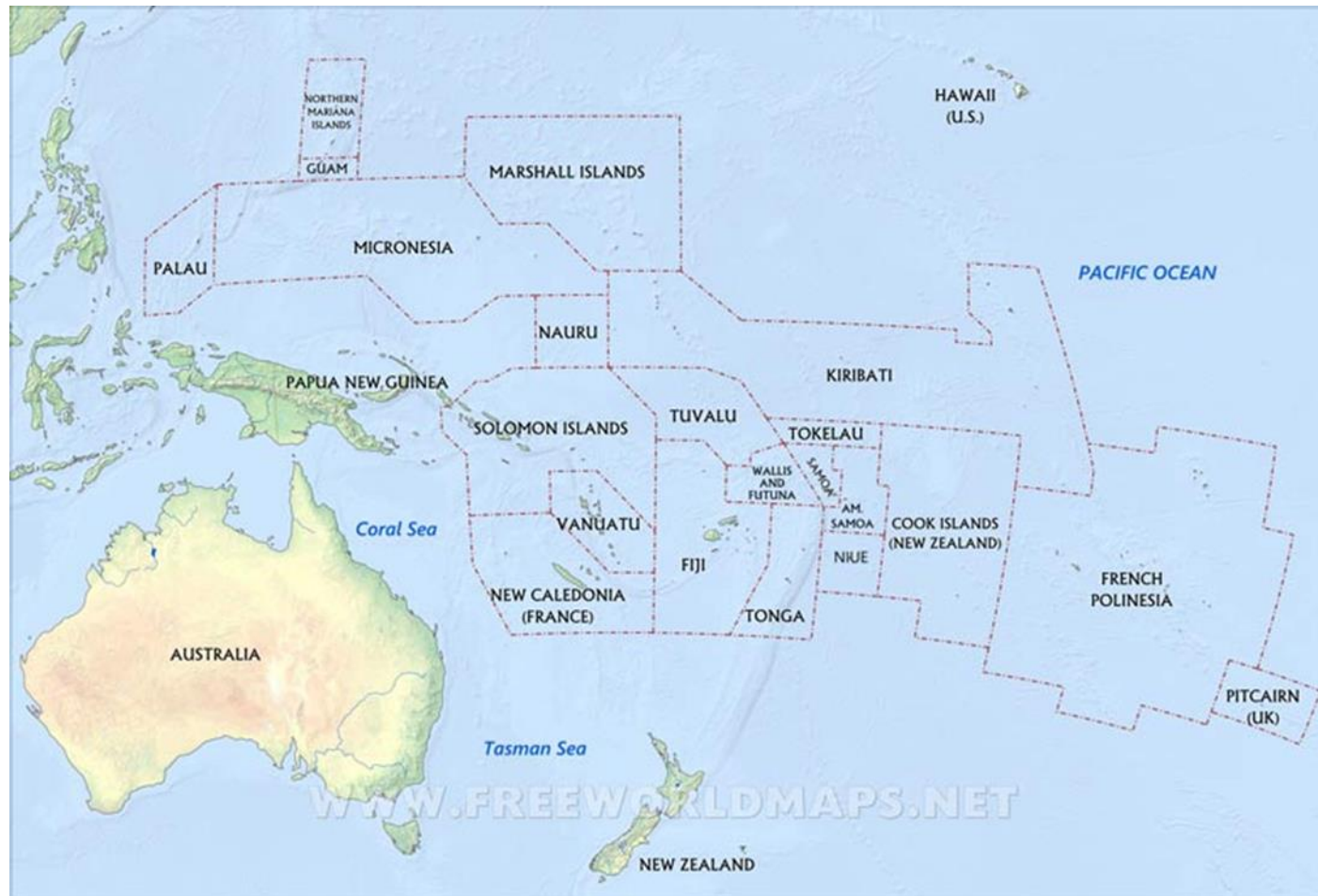
- Secondo l'Oms il primato mondiale spetta alla Repubblica di Nauru: il 94% della popolazione è obesa (USA «solo» il 36%).
- Ai primi dieci posti, altri otto stati della stessa regione: Nauru, Samoa, American Samoa, Isole Cook, Tonga, Polinesia francese, Stati federati di Micronesia, Niue.

Conferenza di Parigi:COP21

- Accordo storico della conferenza di Parigi sul clima del 2015 per mantenere sotto i 2 gradi l'innalzamento globale della temperatura : COP21 (United Nations Conference of the Parties on Climate Change)
- 2017: il presidente Trump si ritira dagli accordi di Parigi
- Ormai il termine «mitigazione» degli effetti del climate change è stato sostituito da «adattamento» agli effetti, nel linguaggio delle negoziazioni sul climate change.

Due arcipelaghi a rischio: Tuvalu and Kiribati

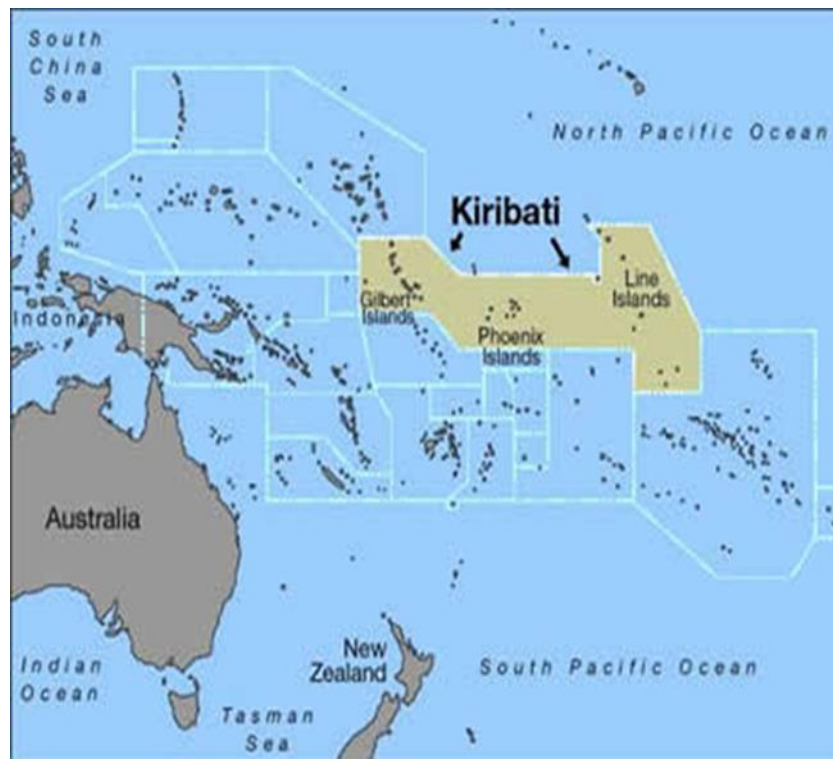




Unito Green Office Coordinamento Cambiamenti climatici ©
Marco Bagliani marco.bagliani@unito.it
Tommaso Orusa tommaso.orusa@unito.it

Kiribati

- Kiribati: 110.136 abitanti (metà a Tarawa)
- 32 atolli corallini e un'isola alta: Banaba
- Isola maggiore: Tarawa
- capitale: Tarawa Sud
- Superficie: 811 km²
- I-Kiribati (aggettivo)



Tuvalu

- Tuvalu: 11.000 abitanti (metà a Funafuti)
- Isola maggiore e capitale: Funafuti
- arcipelago di atolli
- Superficie totale: 26.000 km²
- Tuvaluan: aggettivo



Adattamento al Climate Change

- Migrazioni interne e internazionali (Auckland, NZ; Australia; West Coast, US)
- Diversa reazione dei giovani e degli anziani.
- Problema dei cimiteri
- Resilienza: creazione di “nodes of spatial and social belonging” nel luogo di origine, in quello di residenza, di domicilio, e in dialogo con le voci di molti altri (comunità diasporiche).

Provvedimenti e reazioni

- Aiuti dalla comunità internazionale, specialmente dall'Australia: investimenti su infrastrutture (aeroporti, acquedotti, ricostruzioni, servizi) .
- Australia e Nuova Zelanda hanno aumentato le quote annuali di immigranti dalle isole del Pacifico.
- Nuovo concetto di comunità e appartenenza multipla. Pluralità e differenza diventano valori; sostituiscono unicità e somiglianza.

Auto-rappresentazione: pride

- A Tuvalu le persone intervistate **rifiutano la rappresentazione di se stessi come futuri eco-rifugiati**, perché viene ritenuta un'immagine pessimistica e dannosa.
- Se una rilocalizzazione sarà necessaria, vogliono che sia vista in una luce positiva negli stati in cui saranno costretti a migrare.
- Il governo di Kiribati, a sua volta , sta preparando la popolazione a una **ricollocazione su larga scala, diretta dall'alto**. In un discorso all'ONU l'ex presidente di Kiribati ha descritto il suo piano di alta formazione professionale per i giovani, per una loro entrata nel mondo del lavoro globale «on merit».

Anote Tong

Kiribati President per 3 mandati

Teorico della “migrazione con dignità”



Tong protagonista di un documentario



Anote's Ark

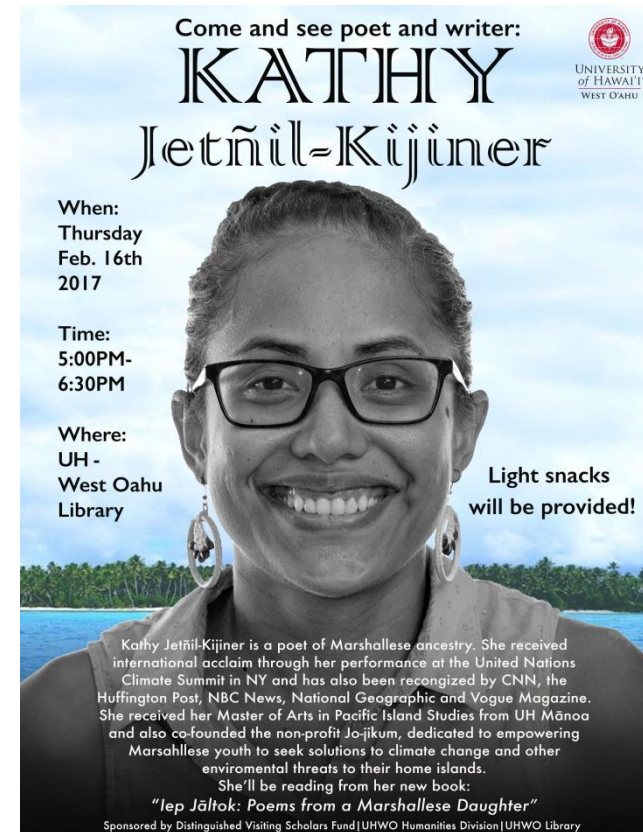
(documentary, Canada, 2018) di Matthieu Rytz

Sundance Film Festival
(Park City, Utah, US)

Cinemambiente Environmental Film Festival
(Torino, Italy)

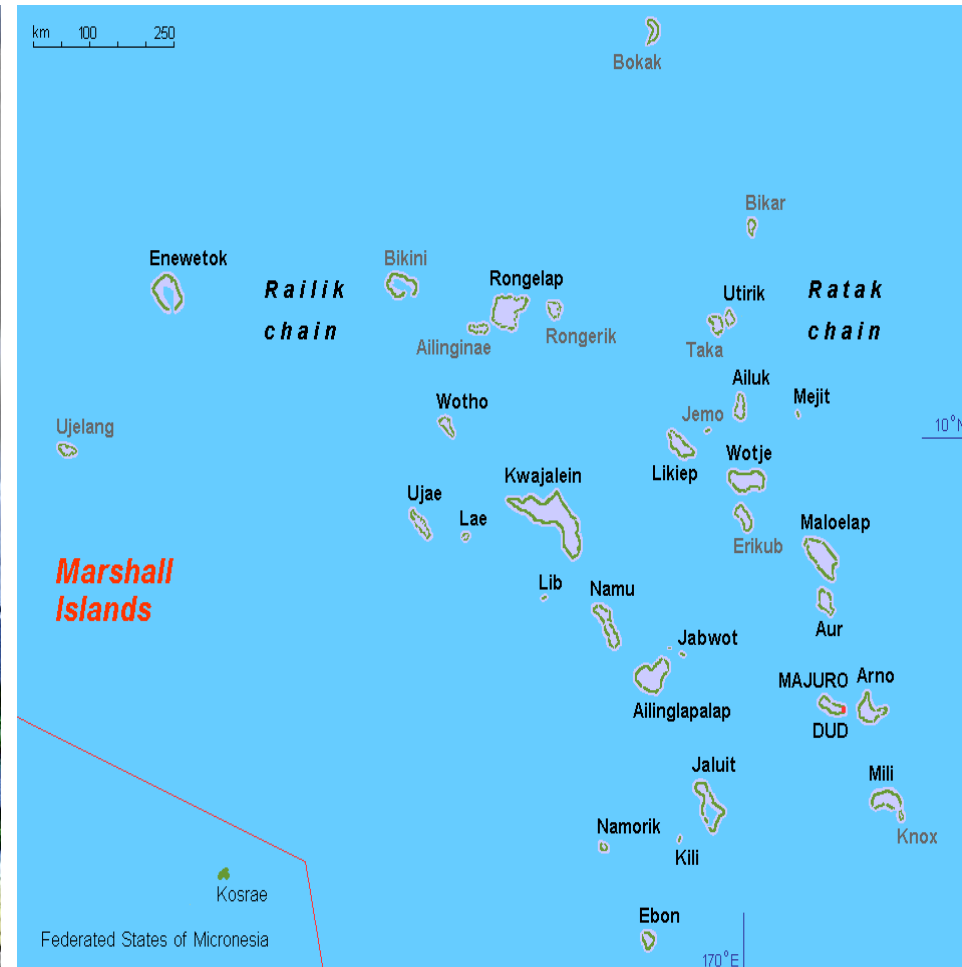


Una “Spoken Word Artist” delle Isole Marshall



Unito Green Office Coordinamento Cambiamenti climatici ©
Marco Bagliani marco.bagliani@unito.it
Tommaso Orusa tommaso.orusa@unito.it

Marshall Islands



I Test Nucleari degli USA nelle Marshall

- Due degli atolli a nord dell'arcipelago, Bikini and Enewetak, furono scelti dagli USA come siti per esperimenti nucleari dal 1946 al 1958.
- I loro residenti furono evacuati e rilocati in altri due atolli che però risultarono inadeguati a garantir loro l'auto-sufficienza alimentare e il mantenimento delle pratiche culturali.
- Un gran numero di abitanti fu esposto alle radiazioni con conseguenze devastanti: cancro, leucemia, problemi alla tiroide, malformazioni dei feti.
- A tutt'oggi 11 atolli sono inabitabili per la presenza di elementi radioattivi nel suolo (americio, cesio e due tipi di plutonio), sottoprodotti delle reazioni nucleari.

Performance poet

- La tradizione orale e scritta si mescolano
- Performatività: musica e azione, non solo lettura.
- Un commento appassionato, per toccare la sensibilità del pubblico, suscitare emozioni, raccontare storie da ricordare, parlare di uomini e donne (non solo cifre).
- Poesia militante.
- Uso delle nuove tecnologie.
- Mix di antico e nuovo, tradizione e innovazione.

Un' attivista: www.jkijiner.wordpress.com



“Climate change is a challenge that few want to take on, but the price of inaction is so high”

**- Kathy Jetnil-Kijiner,
Marshall Islands**

**#16Days
@NobelWomen**

Con la figlioletta e il marito all'ONU per la conferenza sul climate change del 2014 a NY, dopo aver recitato la poesia "Dear Matafele Peinem" dedicata alla figlia



Unito Green Office Coordinamento Cambiamenti climatici ©
Marco Bagliani marco.bagliani@unito.it
Tommaso Orusa tommaso.orusa@unito.it

Tradizione e modernità nella poesia di Jetnil-Kijiner:

- Poesia e attivismo attingono non solo alla conoscenza delle tradizioni, ma anche a quella degli strumenti tecnologici di comunicazione, come membro della comunità diasporica marshallese.
- Una conoscenza che alimenta un senso di **transnazionalismo** tra i Pacific Islanders sparsi nel mondo.
- Come nota il critico Arjun Appadurai, i circuiti elettronici e digitali diventano “veicoli di un ordine politico **post-nazionale**” e alimentano “a long-distance nationalism”
- (M. Keown, “Children of Israel: US Military Imperialism and Marshallese Migration in the Poetry of Kathy Jetnil-Kijiner”, *Interventions* , 19:7, 2017, p. 944)

Iep Jāltok: Poems from a Marshallese Daughter (2017)



Poem: Two Degrees (Due gradi)

Two Degrees
The other night my
1-year-old was a fever
pressed against my chest
We wrestled with a thermometer
that read
99.8 degrees
the doctor says
technically
100.4
is a fever
but I can see her flushed face
how she drapes
across my lap, listless

LiPeinam is usually a
wobbly walking
toddler all chunks and
duck footed shaky knees
stomping squeaky yellow
light up shoes across
the the edge of the reef
And I think
what a difference
a few degrees
can make
edge of the reef [...]

Scientists say
if humans warm the world
more than 2 degrees
then catastrophe will hit
Imagine North American wildfires increasing by 400%
animal extinction rising by 30%
fresh water declining by 20%
thousands, millions displaced
left wandering
wondering
what
happened?
At a climate change conference
a colleague tells me 2 degrees
is an estimate
I tell him for my islands 2 degrees
is a gamble
at 2 degrees my islands, the Marshall Islands
will already be under water [....]

Maybe I'm
fishing for recognition
writing the tide towards
an equilibrium
willing the world
to find its balance
So that people
remember
that beyond
the discussions
are faces
all the way out here
that there is
a toddler
stomping squeaky
yellow light up shoes
walking wobbly
on the edge of the reef
not yet
under water

The Butterfly Thief (Il ladro di farfalle)



Unito Green Office Coordinamento Cambiamenti climatici ©
Marco Bagliani marco.bagliani@unito.it
Tommaso Orusa tommaso.orusa@unito.it

The Butterfly Thief

- Might as well put a Marshallese face
- Over that bumble bee
- Because if our islands drown out
- Due to the rising sea level
- Just who do you think
- Will be next.
- I'm taking you with me [...]
- The Prime Minister of Tuvalu
- Was quoted as saying
- If we save Tuvalu
- We save the world.
- But if we don't save Tuvalu
- What if bees and butterflies
- Become extinct
- What if our/my islands don't survive
- Just who
- Do you think will be next?
- I'm taking you with me
- I'm taking you with me
- I'm taking you with me.

**CAPIAMO I
CAMBIAMENTI
CLIMATICI** 

*I prossimi incontri in diretta web
27 maggio, 3 e 10 giugno*

Cinema ed ecologia Il cambiamento climatico sul grande schermo

Alberto Baracco

Università della Basilicata
Dipartimento di Scienze Umane



"Many sci-fi novels and movies also delve into climate themes, so in many ways cli-fi is a sister genre to sci-fi, but with a specific focus on climate change concerns. You could say that sci-fi and cli-fi are cousins."



Menu

All ▾ Search IMDb

Most Popular Climate Change Movies and TV Shows

Refine

Climate Change ✕

Movies or TV

Genres

Keywords

IMDb Rating

In Theaters

Release Year

☒ Climate Change

☐ Global Warming (192)

☐ Reference To Donald Trump (93)

☐ Environment (86)

☐ Politics (41)

☐ Environmentalism (40)

☐ Science (40)

☐ Scientist (36)

☐ Reference To Twitter (34)

☐ Climate (32)

☐ President (32)

☐ Protest (32)

☐ Reference To Cnn (32)

1 to 50 of 667 titles | [Next »](#)

Sort by: Popularity ▾

View:  



1. **Snowpiercer** (2013)

T | 126 min | Action, Drama, Sci-Fi

★ 7,1

☆ [Rate this](#)

84 Metascore

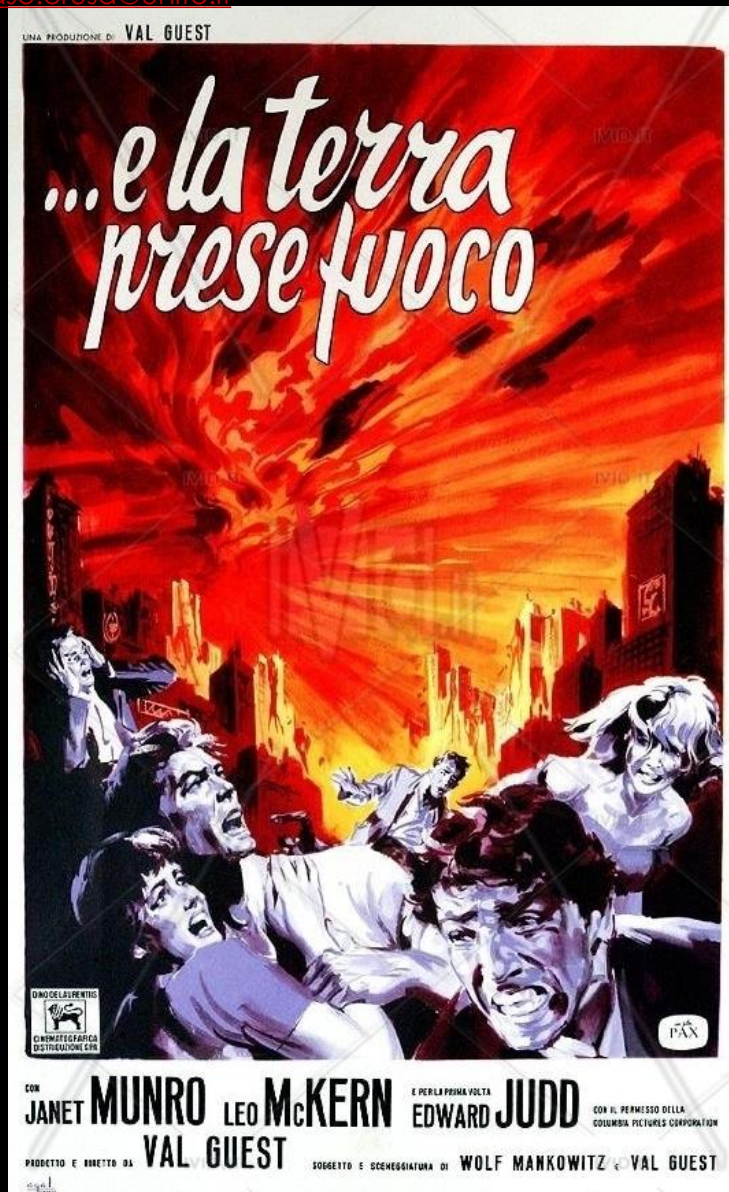
In a future where a failed climate-change experiment has killed all life except for the lucky few who boarded the Snowpiercer, a train that travels around the globe, a new class system emerges.

Director: [Bong Joon Ho](#) | Stars: [Chris Evans](#), [Jamie Bell](#), [Tilda Swinton](#), [Ed Harris](#)

Votes: 291.952 | Gross: \$4.56M

The Day the Earth Caught Fire (Guest, 1961)

Unito Green Office Coordinamento Cambiamenti climatici @
Marco Bagliani marco.bagliani@unito.it
Tommaso Orusa tommaso.orusa@unito.it



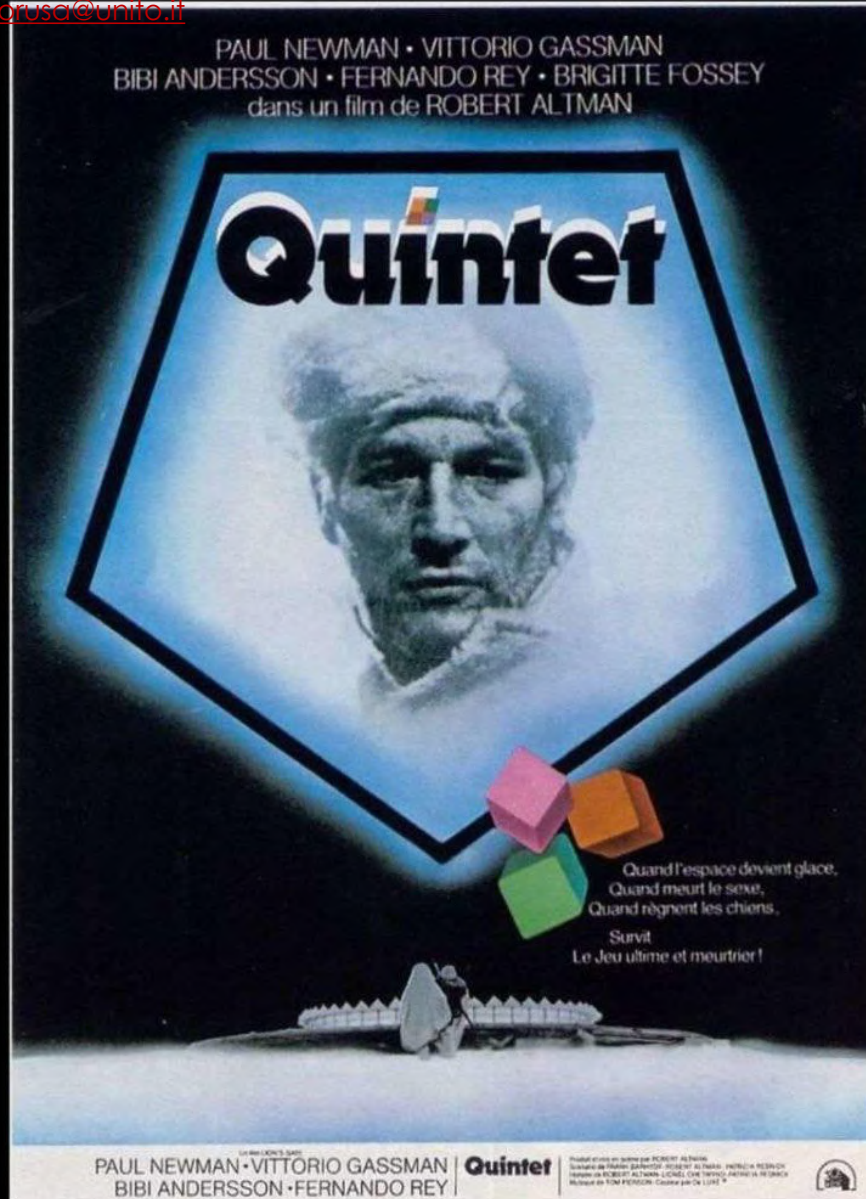
Soylent Green (Fleischer, 1973)

Unito Green Office Coordinamento Cambiamenti climatici @
Marco Bagliani marco.bagliani@unito.it
Tommaso Orusa tommaso.orusa@unito.it



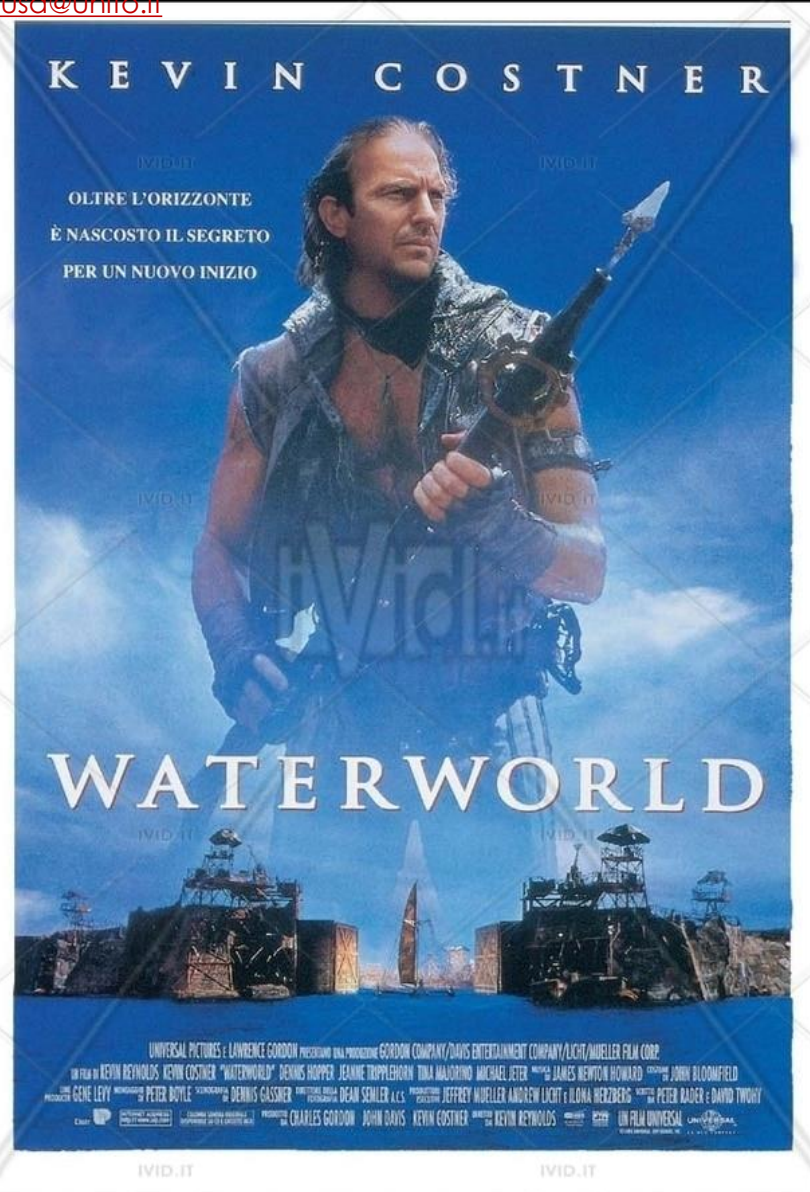
Quintet (Altman, 1979)

Unito Green Office Coordinamento Cambiamenti climatici ©
Marco Bagliani marco.bagliani@unito.it
Tommaso Orusa tommaso.orusa@unito.it



Waterworld (Reynolds, 1995)

Unito Green Office Coordinamento Cambiamenti climatici @
Marco Bagliani marco.bagliani@unito.it
Tommaso Orusa tommaso.orusa@unito.it



The Day After Tomorrow (Emmerich, 2004)

Unito Green Office Coordinamento Cambiamenti climatici @
Marco Bagliani marco.bagliani@unito.it
Tommaso Orusa tommaso.orusa@unito.it



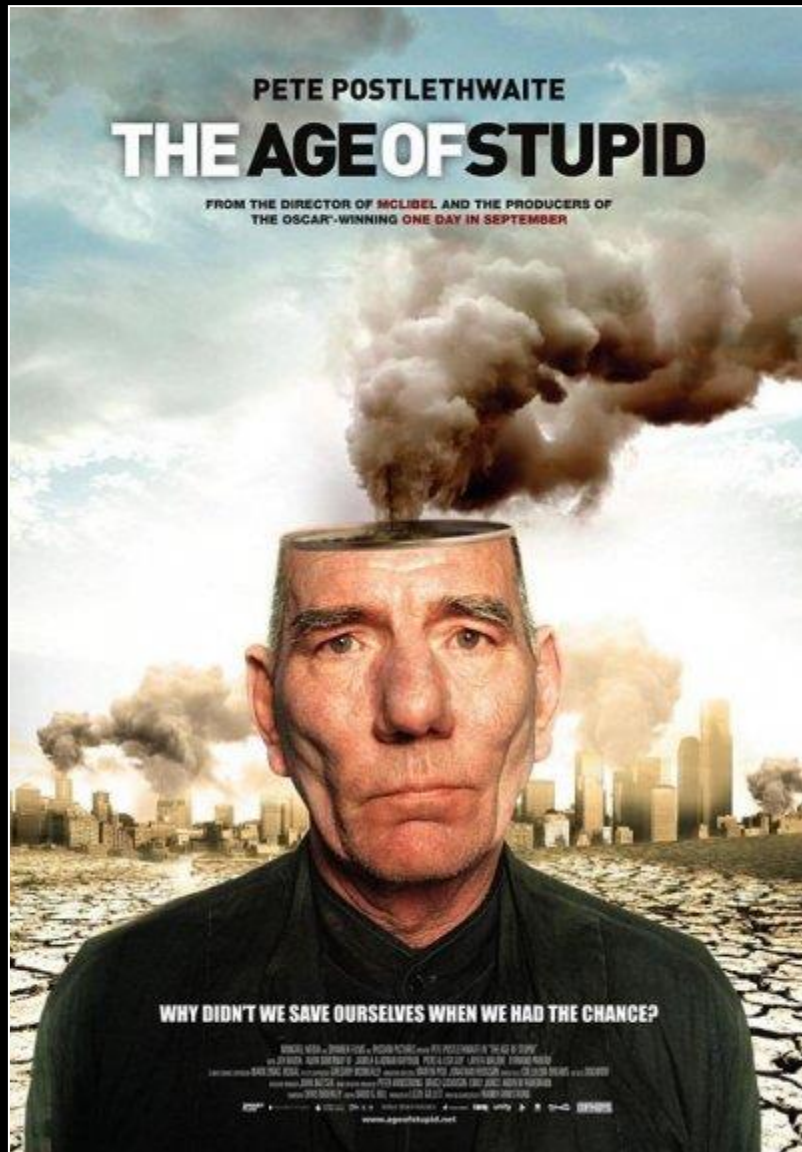
Wall•E (Stanton, 2008)

Unito Green Office Coordinamento Cambiamenti climatici ©
Marco Bagliani marco.bagliani@unito.it
Tommaso Orusa tommaso.orusa@unito.it



The Age of Stupid (Armstrong, 2009)

Unito Green Office Coordinamento Cambiamenti climatici @
Marco Bagliani marco.bagliani@unito.it
Tommaso Orusa tommaso.orusa@unito.it



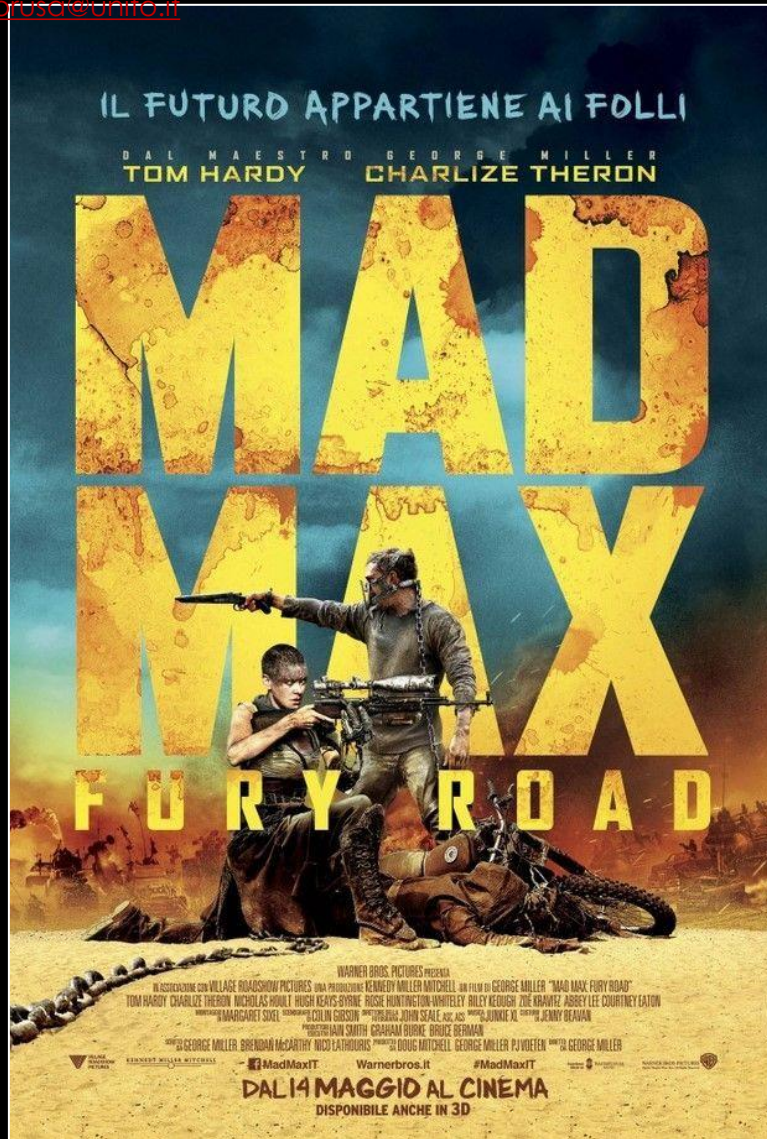
Snowpiercer (Bong, 2013)

Unito Green Office Coordinamento Cambiamenti climatici @
Marco Bagliani marco.bagliani@unito.it
Tommaso Orusa tommaso.orusa@unito.it



Mad Max: Fury Road (Miller, 2015)

Unito Green Office Coordinamento Cambiamenti climatici ©
Marco Bagliani marco.bagliani@unito.it
Tommaso Orusa tommaso.orusa@unito.it



Leonardo DiCaprio Foundation

Unito Green Office Coordinamento Cambiamenti climatici @
Marco Bagliani marco.bagliani@unito.it
Tommaso Orusa tommaso.orusa@unito.it



 LEONARDO DICAPRIO FOUNDATION

ABOUT ▾ PROJECTS ▾ STORIES ▾ RESOURCES ▾  [CONTACT](#)   

Dedicated to the protection and wellbeing of all Earth's inhabitants

We support projects around the world that build climate resiliency, protect vulnerable wildlife, and restore balance to threatened ecosystems and communities.

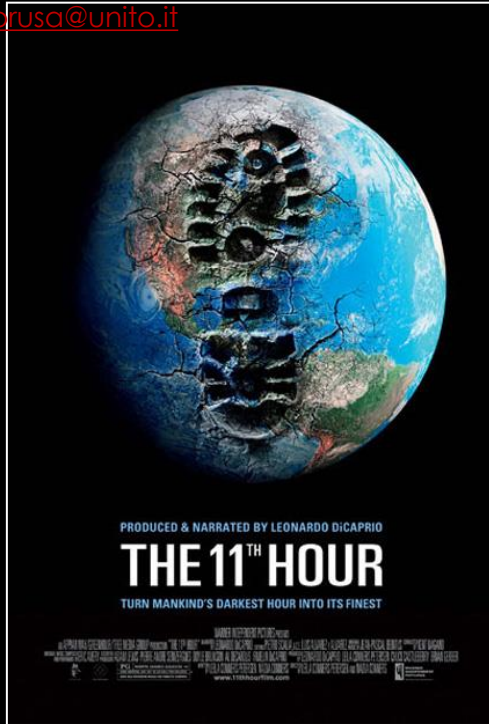
[LEARN MORE](#) 

 **20**
CELEBRATING 20 YEARS
OF STANDING UP FOR NATURE

**The Leonardo DiCaprio Foundation is now part of
Earth Alliance**

Leonardo DiCaprio Foundation

Unito Green Office Coordinamento Cambiamenti climatici @
Marco Bagliani marco.bagliani@unito.it
Tommaso Orusa tommaso.orusa@unito.it



“Can Cli-Fi Help Keep Our Planet Livable?” (Dan Bloom)

WHY THE WORLD NEEDS MORE CLIMATE FICTION

SHARE ARTICLE:



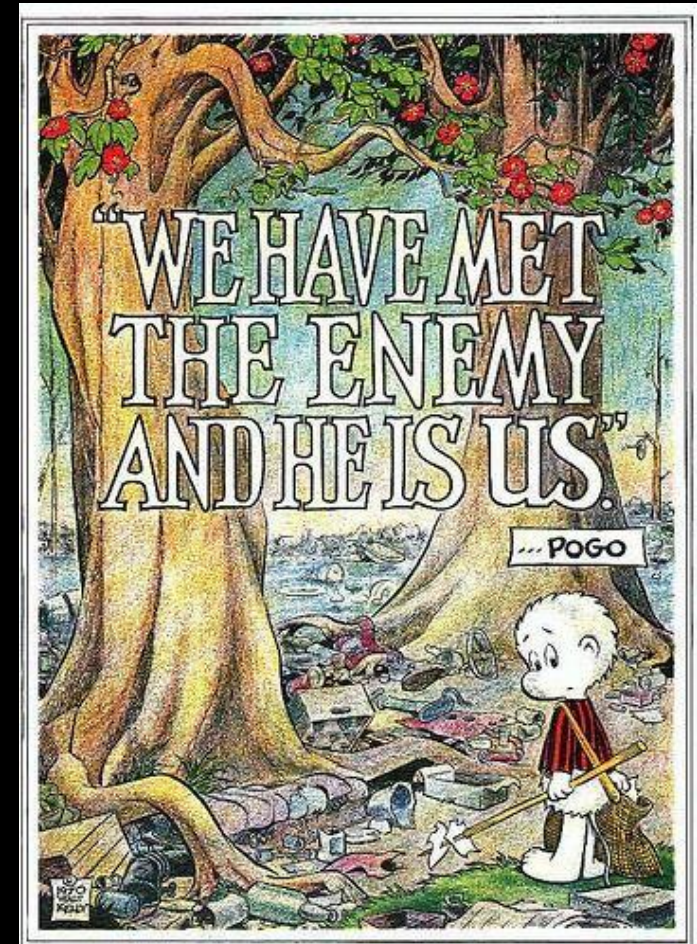
27 November 2018

The Books Blog

To build the political will to cut emissions, climate change must be personalized - and that requires storytelling. This is why a new genre, climate fiction – cli-fi for short – has so much potential, **Leo Barasi** writes.



Fort McMurray Wildfire Credit: Premier of Alberta, Flickr



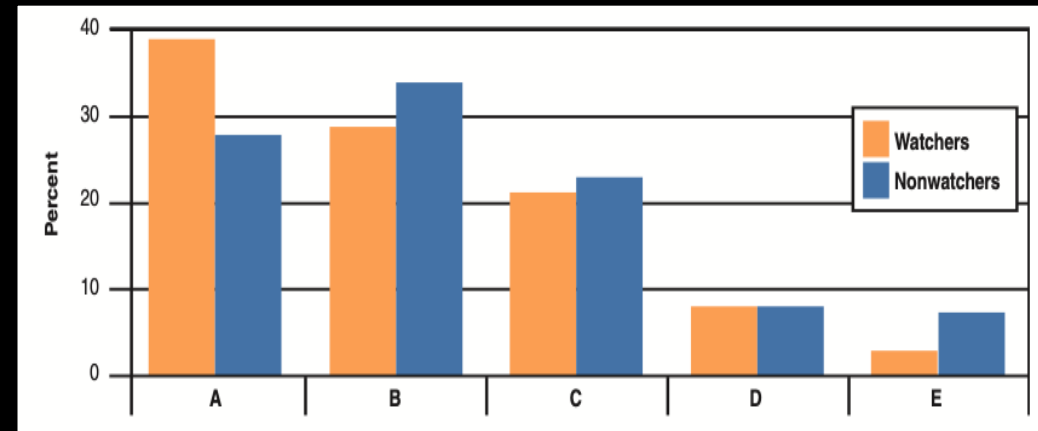
"Before and After *The Day After Tomorrow*" (Leiserowitz 2004)

Unito Green Office Coordinamento Cambiamenti climatici ©
Marco Bagliani marco.bagliani@unito.it
Tommaso Orusa tommaso.orusa@unito.it

Before and After *The Day After Tomorrow*: A U.S. Study of Climate Change Risk Perception.

By Anthony Leiserowitz

Filed under: Beliefs & Attitudes

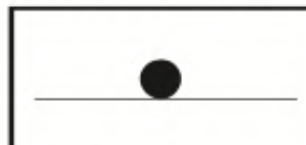


"Which one of the five pictures below best represents your understanding of how the climate system works?"



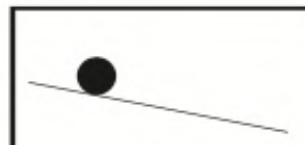
Climate is stable within certain limits. If the changes are small, climate will return to equilibrium. If they are large, there will be abrupt and catastrophic impacts.

A



Climate is random and unpredictable. We do not know what will happen.

B



Climate is slow to change. Global warming will gradually lead to dangerous impacts.

C



Climate shows a delicate balance. Small changes will have abrupt and catastrophic impacts.

D



Climate is very stable. Global warming will have little to no impact.

E

Scientist's take: 'Cli-fi' can make a difference

By Sarah Perkins-Kirkpatrick | Wednesday, November 8, 2017

When 'bombarding' audiences with science facts and data doesn't fly... CliFi might

- Thomas Lowe (2006) *Vicarious experience vs. scientific information in climate change risk perception and behaviour*
- Rachel Howell (2011) "Lights, camera... action? Altered attitudes and behaviour in response to Cli-fi film *The Age of Stupid*"
- JoAnn Valenti (2011) "Informing to Educate or Communicating to Persuade? The Role of Film"
- Ludo de Roo (2012) "Elemental Imagination and Film Experience Climate Change and the Cinematic Ethics of Immersive Filmworlds"
- Alexa Weik von Mossner (2012) "Facing *The Day After Tomorrow*: Filmed Disaster, Emotional Engagement, and Climate Risk Perception"
- Maria Sakellari (2014) "Cinematic climate change, a promising perspective on climate change communication"
- Mike Schäfer and Inga Schlichting (2014) "Media Representations of Climate Change: A Meta-Analysis of the Research Field"
- Bridie McGreavy and Laura Lindenfeld (2014) "Entertaining our way to engagement? Climate change films and sustainable development values"
- Henry Janpol and Rachel Dilts (2016) "Does viewing documentary films affect environmental perceptions and behaviors?"
- Lauren Griffin (2017) "Audience Reactions to Climate Change and Science in Disaster Cli-fi Films: A Qualitative Analysis"
- Alexander Morales (2017) "The Rhetoric of Scientific Authority: A Rhetorical Examination of *An Inconvenient Truth*"
- Sara K. Yeo, et al. (2018) "An inconvenient source? Attributes of science documentaries and their effects on information-related behavioral intentions"
- Ashley Bieniek-Tobasco, et al. (2019) "Communicating climate change through documentary film: imagery, emotion, and efficacy"

Ricerche studi sul cinema Cli-Fi

Unito Green Office Coordinamento Cambiamenti climatici @
Marco Bagliani marco.bagliani@unito.it
Tommaso Orusa tommaso.orusa@unito.it



“Films remain the supreme art of the apocalypse, no matter what the refinements, because the image has such an ability to have us walk into fear”

(Kristeva 1989)

Climate Change and Visual Arts

Climate change affects humans and natural environments today and particularly in the future. Visual arts provide tools to spur social change and process and overcome emotions that come with climate change. Instead of a passive approach, arts encourage us to engage and take action. Therefore, visual arts play a key role in understanding climate change in-depth and creating a climate-friendly world.



Ricerche studi sul cinema Cli-Fi

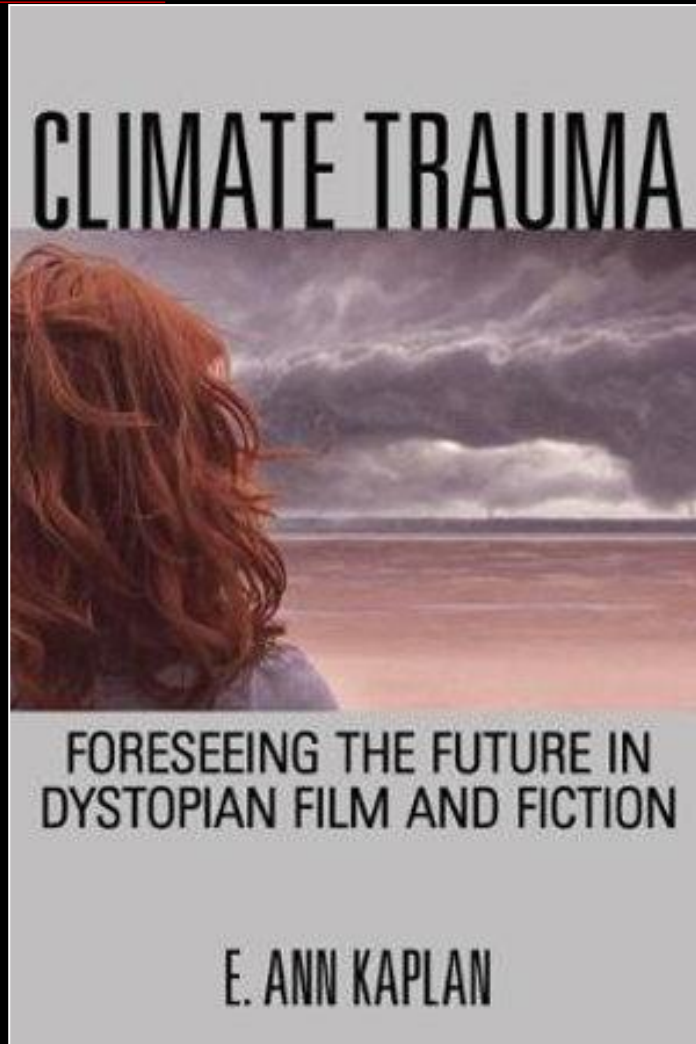
Unito Green Office Coordinamento Cambiamenti climatici @
Marco Bagliani marco.bagliani@unito.it
Tommaso Orusa tommaso.orusa@unito.it

“Several cli-fi movies center around heroic father figures who (attempt to) rescue not only their families but the world from climate disaster, reinforcing traditional patriarchal values.” (Leyda 2016)



Climate Trauma (Kaplan 2015)

Unito Green Office Coordinamento Cambiamenti climatici @
Marco Bagliani marco.bagliani@unito.it
Tommaso Orusa tommaso.orusa@unito.it

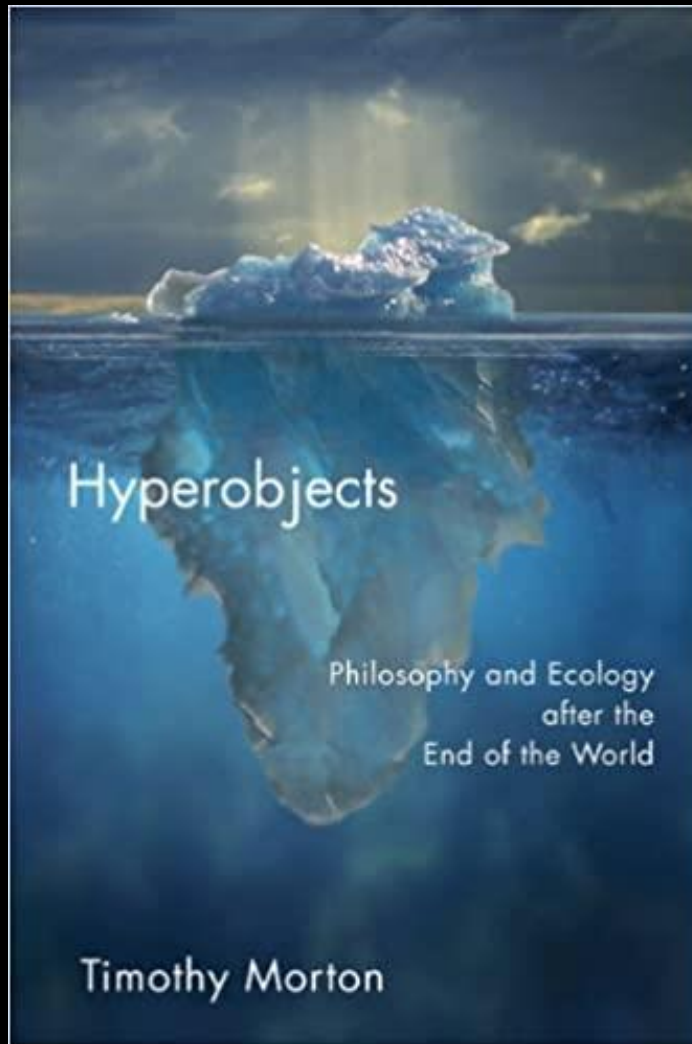


A kind of memory for the future

Conceptualizing the phenomenon of PreTSS offers a new lens for an expanded trauma theory. Future time is a major theme, along with thinking through the meanings and cultural work (including that pertaining to race and gender) that dystopian pretrauma imaginaries perform in our newly terrorized historical era. Such work includes bolstering white male authority via the illusion that government agencies (or their surrogates) ultimately remain in control.⁷ Finally, the circularity of representations that both anticipate and respond to historical events is significant. Such representations have a strong affective charge, especially as historical events lead to war or anticipate future ecological devastation. These fantasies function as warnings, a kind of “memory for the future,” and I investigate what future there is for memory as these fictional humans come to an end.

Hyperobjects (Morton 2013)

Unito Green Office Coordinamento Cambiamenti climatici @
Marco Bagliani marco.bagliani@unito.it
Tommaso Orusa tommaso.orusa@unito.it

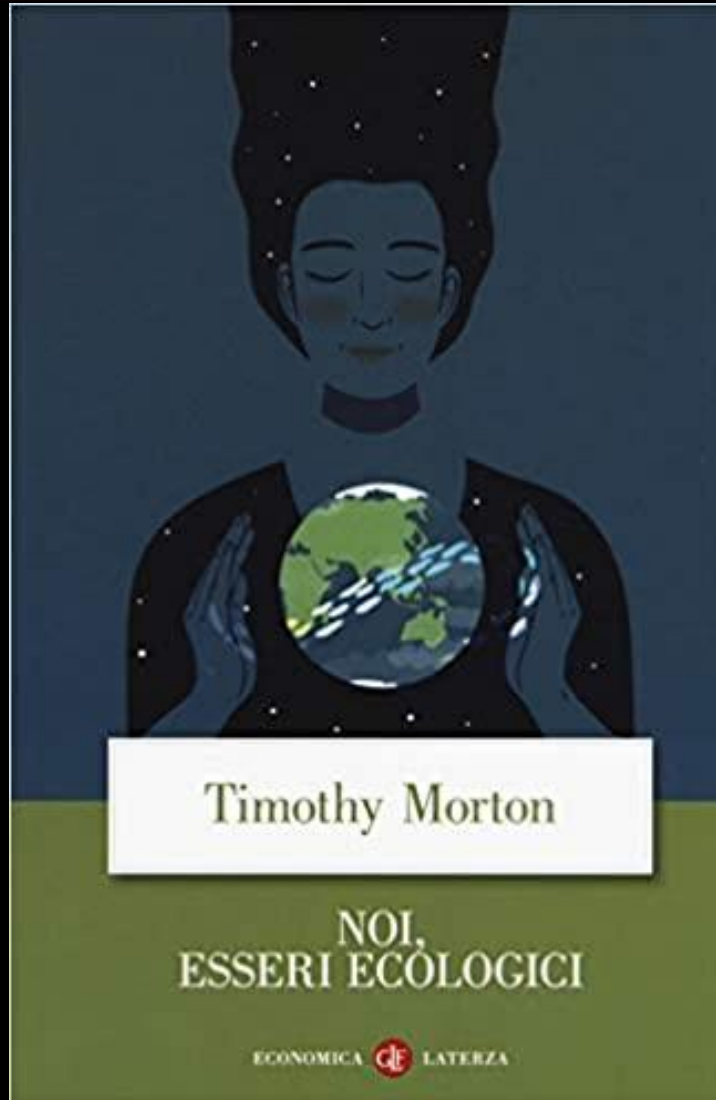


Climate change as a hyperobject

“Global warming is perhaps the most dramatic example of what Timothy Morton calls “hyperobjects”—entities of such vast temporal and spatial dimensions that they defeat traditional ideas about what a thing is in the first place.”

***Being Ecological* (Morton 2018)**

Unito Green Office Coordinamento Cambiamenti climatici @
Marco Bagliani marco.bagliani@unito.it
Tommaso Orusa tommaso.orusa@unito.it



**You don't have to be ecological.
Because you are ecological.**

“But you are already a symbiotic being entangled with other symbiotic beings. The problem with ecological awareness and action isn't that it's horribly difficult. It's that it's too easy. You are breathing air, your bacterial microbiome is humming away, evolution is silently unfolding in the background. Somewhere, a bird is singing and clouds pass overhead. You stop reading this book and look around you. You don't have to be ecological. Because you are ecological.”

Mobile Film Festival: 1 cellulare, 1 minuto, 1 film

Unito Green Office Coordinamento Cambiamenti climatici @
Marco Bagliani marco.bagliani@unito.it
Tommaso Orusa tommaso.orusa@unito.it



YouTube Creators for Change